



PROVINCIA di VITERBO

Consiglio Provinciale

Deliberazione N. 54	Oggetto: Piano Strategico sull'Energia (PSE) della Provincia di Viterbo – Progetto Local Agenda 22 ENPI CBC MED
------------------------	--

L'anno 2015 il giorno 22 (ventidue) del mese di Dicembre alle ore 14,15 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria di 1° convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Mauro Mazzola <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Tofani Maurizio	X	
Angelelli Gianluca	X		Treta Livio	X	
Cimarello Luciano	X		Voccia Laura		X
Fabbrini Aldo	X		Aquilani Sandrino		X
Palozzi Maurizio	X		Cataldi Alberto		X
Quintarelli Mario	X		Micci Elpidio		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Presiede i lavori il Presidente Mauro Mazzola il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti 8 + il Presidente

Alle ore 14,35 escono dall'aula i Consiglieri Treta e Tofani

Alle ore 14,36 rientrano i Consiglieri Treta e Tofani

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e passa la parola al Dr. Alessandro Pozzi per l'illustrazione.

Interviene il Dr. Pozzi specificando che nell'ambito del progetto internazionale "Pianificazione Territoriale su energia e gestione dei rifiuti secondo Agenda21 Locale" cofinanziato a livello europeo dal programma ENPI CBC MED, la Provincia di Viterbo ha incaricato nel 2013 il CIRDER - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili - dell'Università degli Studi della Tuscia di redigere il PSE di Viterbo. Numerosi sono stati gli incontri sul tema sia con amministratori e tecnici per definire il PSE secondo le linee del Piano di Azione Operativo della Provincia di Agenda 21 Locale del 2009 e degli orientamenti europei, nazionali e regionali sul risparmio energetico, riduzione consumi, efficientamento, e promozione fonti rinnovabili. Rammenta che il PSE è stato presentato in due sedute al Consiglio Provinciale nel 2014, raccolte proposte ed informazioni, orientamenti ulteriori, presentato nel novembre 2015 al Forum Locale

Il documento è in linea con la strategia energetica Europea al 2030 e prevede la riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra nei settori trasporti, edifici, agricoltura e rifiuti, non coperti dalla direttiva ETS; il raggiungimento della quota del 27% di fonti rinnovabili sul totale dei consumi finali di energia ed il raggiungimento del 27% di efficienza energetica. Su dati 2010 di riferimento è stata calcolata la quota di energia rinnovabile sul totale dei consumi finali pari al 4,5% e soprattutto sono stati individuati i settori nei quali intervenire per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano. Il bilancio energetico evidenzia la dipendenza del territorio dalle importazioni di gas naturale e combustibili fossili, utilizzati principalmente per il trasporto. L'analisi dei bilanci energetici nel triennio 2012-2014 dimostra come la Provincia di Viterbo abbia nel 2013 raggiunto l'obiettivo fissato per il 2030 ovvero il 27%, di energia rinnovabile sul totale dei consumi. Per la realizzazione del Piano Strategico dell'Energia, al 2030, è stato necessario valutare i possibili consumi in termini di energia elettrica, gas naturale e combustibili fossili. Lo scenario evidenzia una crescita annuale della domanda di energia elettrica dello 0,3%. Per quanto riguarda il consumo di gas naturale si prevede una crescita dello 0,6% annuo. Per gli anni successivi al 2015 è stato ipotizzato un aumento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili di circa 1% annuo. Per i biocarburanti sono stati presi come riferimento gli obiettivi nazionali del 10% su base energetica al 2020 e il 20% al 2030. Per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra si dovrà agire su produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, produzione di biofuel, e sui consumi di gas naturale. Una riduzione annua del 3%, a partire dal 2016, dei consumi di gas naturale è indispensabile per ottenere la riduzione del 40% delle emissioni dei gas a effetto serra rispetto all'anno di riferimento 2010.

Le strategie proposte riguardano lo sfruttamento energetico di risorse già presenti sul territorio, come prodotti di scarto del settore agricolo e agro-industriale, per la produzione di energia mediante la realizzazione di impianti di piccola-media taglia a partire da 100 kW diffusi sul territorio. In particolare è stata suggerita un'indicazione precisa in merito alla produzione di energia da biomasse residuali, fornendo il potenziale per ciascun comune presente nella Provincia di Viterbo. Altro punto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi fissati è la riduzione dei consumi di gas naturale, sia nel settore industriale sia in quello domestico, terziario. In questo caso sono state proposte strategie di efficientamento energetico necessarie alla riduzione dei consumi.

Per le 4 linee di attività considerate, - Monitorare i consumi energetici e le modalità di produzione di energia a livello provinciale, - Assistenza tecnica agli enti locali per la definizione di politiche energetiche, - Promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, - Rivalutazione energetica del patrimonio edilizio istituzionale della Provincia sono state individuati appositi interventi di sviluppo.

Interviene il Consigliere Stelliferi, il quale preliminarmente nel dare atto di aver letto il documento redatto dall'Università, ritiene importante il piano proposto in quanto consentirà di accedere a finanziamenti nel campo energetico. Rammenta inoltre che il 10 gennaio 2016 scadono i termini per presentare i progetti e rivolge un invito al Presidente affinché vengano attivati gli uffici per individuare gli immobili su cui intervenire con specifici progetti ed ottenere le risorse.

Il Presidente in assenza di ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Vista la retroestesa proposta di deliberazione

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267

Preso atto che risultano

Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente.

Presenti alla votazione 8 + il Presidente

Voti favorevoli: 8+ il Presidente

Con voti unanimi espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del settore VIII a richiesta del Presidente, che si sottopone all'approvazione del Consiglio, avente ad oggetto : **Piano Strategico sull'Energia della Provincia di Viterbo – progetto Local Agenda21 ENPI CBC MED.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che :

Con Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, è stato istituito il programma European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI) strumento europeo di vicinato e partenariato per sostenere il conseguimento degli obiettivi della politica europea di vicinato.

Con deliberazione n. 305 del 05/11/2009 la Giunta Provinciale ha aderito alle attività del programma ENPI attraverso una proposta progettuale denominata "Local agenda 21 in territorial planning in energy and waste management", in veste di beneficiario di coordinamento del progetto a cui partecipano sei partners;

Attraverso il programma ENPI CBC (Cross - Border cooperation) MED si intende sviluppare crescita ed occupazione nell'area del Mediterraneo intervenendo sulla protezione ambientale secondo una logica di sviluppo sostenibile e coesione dell'area, reputando tale approccio efficace solo se sussiste un vero coordinamento transnazionale;

Il progetto, inquadrato nella Priorità 1 -Promozione socio-economica e rafforzamento dei territori, Misura 1.3 - Rafforzamento delle strategie nazionali di pianificazione territoriale attraverso l'integrazione dei vari livelli e promozione di uno sviluppo socio-economico equilibrato e sostenibile, svilupperà i suoi interventi nell'arco di un triennio nei territori partner in Italia (Province di Viterbo e Torino), ed in Giordania, Spagna e Libano mediante l'applicazione dei principi di Agenda 21 nei settori dell'energia e della gestione dei rifiuti.

L'Autorità di Gestione Comune (AGC) del Programma ENPI, individuata nella Regione Autonoma della Sardegna, ha cofinanziato su mandato della CE, "Local Agenda 21..." sino al 90% del suo costo complessivo.

Sono partner di progetto l'Osservatorio Europeo per il Paesaggio di Salerno, la Provincia di Torino, la Provincia di Maiorca delle Isole Baleari, il Centro nazionale di ricerca e sviluppo della Giordania NRDC, la società giordana Ambiente JES, ed il Programma di Sviluppo delle Nazioni unite del Libano UNDP. Il budget totale delle attività previste è di € 1.718.470, di cui € 1.543.623 cofinanziati (nota prot. n. 153 del 01/02/2011) dalla Commissione Europea tramite AGC, € 85.967 garantiti dai sei beneficiari associati, ed € 85.881 finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per i tre partner italiani.

Il 50,54 % della spesa complessiva (€ 1.718.470), pari ad € 868.444 dovrà essere sostenuta in attività implementate nei paesi del Mediterraneo partner di progetto, per la gestione triennale progettuale risultano a carico dell'Amministrazione € 549.949; tale importo, dovrà essere corrisposto attraverso la destinazione di alcune unità (dipendenti) per l'ammontare di ore lavorative corrispondenti, e va letto in termini di spese generali e spese di personale (per l'Ente) per €

218.394,00, con un esborso finanziario per l'Ente nel triennio di €331.555,00 interamente coperti da finanziamento EU.

Considerato che il progetto "Local Agenda 21 ...", avviato regolarmente il 24/05/2012, ha già completato due stage formativi in Italia e Spagna (Viterbo 22-26/01/2013, Torino 27-31/01/2013 e Palma de Maiorca 02-11/04/2013, Maiorca Isole Baleari in Spagna) per 20 rappresentanti degli Enti locali giordani e libanesi individuati dai 3 partners della sponda sud del mediterraneo, sulle tematiche di gestione dell'energia e dei rifiuti in ambito Agenda 21 Locale;

Considerato che il Comitato Direttivo di progetto (PSC), coordinato dalla Provincia di Viterbo (composto da rappresentanti di ogni partner), si riunisce periodicamente per approvare i piani di lavoro, fornire direzione strategica, guidare le attività di progetto, determinare le politiche di orientamento delle azioni e monitorarne l'implementazione.

Considerato che il progetto ha in proprio carico di avviare processi di Agenda 21 Locale nei paesi partner e definire ed approvare 2 Piani di Azione Locale su Energia e gestione dei Rifiuti da parte delle Autorità Locali Giordane e Libanesi coinvolte nel processo oltre alla definizione di due Piani Strategici sull'Energia da parte delle Province di Viterbo e Torino (oggi Città metropolitana);

Tenuto conto che tutti i Piani saranno completati con indicatori verificabili e richiederanno una % di investimenti;

Considerato che con D.C.P. n. 41/2002 è stato approvato il Piano Energetico Ambientale risultato nel seguito carente, rispetto al quadro indicato nelle indicazioni localizzate e nelle modalità di valorizzazione delle biomasse;

Considerato che con D.G.P. n.10 del 6 febbraio 2008 sono state approvate, le linee guida in materia di produzione di energia elettrica in cogenerazione da biomassa e gli indirizzi per il rilascio delle relative autorizzazioni;

Considerato che con D.C.P. n. 26 del 19 Maggio 2008 è stato approvato il Piano d'Azione Operativo di Agenda 21 Locale della Provincia di Viterbo;

Vista la D.G.P. n. 275 del 21/10/2009 inerente la promozione e valorizzazione del "Patto dei sindaci" in ambito territoriale, iniziativa lanciata dalla Commissione Europea nel 2008 per coinvolgere le città nell'attuazione degli obiettivi di politica energetica sostenibile (20% riduzione consumi energetici, 20% energia da fonti rinnovabili, 20% riduzione emissioni di CO2);

Considerato che i Comuni firmatari del Patto per garantire il loro impegno politico in progetti concreti si impegnano a predisporre un Inventario delle Emissioni, a realizzare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), in cui sono delineate le azioni principali che essi intendono avviare entro un anno dall'adesione e ad implementarlo negli anni successivi;

Vista la Decisione del Consiglio Europeo del 23/10/14 sugli obiettivi UE 2030 Clima -Energia, tra cui il taglio di emissioni dei gas serra del 40% rispetto ai livelli del 1990, l'incremento del 27% delle energie rinnovabili, la limitazione al 27% del target sull'efficienza energetica e l'aumento del 10% delle interconnessioni della rete elettrica;

Tenuto conto che con determinazione dirigenziale n. 471/2013 è stato affidato in Convenzione all'Università degli Studi della Tuscia – Centro di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili, CIRDER, la redazione del Piano Strategico per l'energia della Provincia;

Tenuto conto altresì che sulla base di quanto sopra, con DGP n. 36 del 24/03/2015 è stato rafforzato il ruolo e la funzione delle strutture esistenti della Provincia di Viterbo attraverso l'istituzione di uno specifico Osservatorio sull'Energia quale strumento di analisi e monitoraggio a supporto delle politiche energetiche locali;

Considerato che in relazione a quanto sopra esposto e in accordo con quanto votato durante la Sessione Plenaria del 5 ottobre 2006 dai partecipanti al Forum Locale di agenda21 della Provincia, il Piano Strategico dell'Energia è stato strutturato secondo le seguenti attività:

- ▀ valutazione dei consumi di energia elettrica e del gas, consumi per il trasporto;
- ▀ verifica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- ▀ individuazioni di strategie e mezzi per la promozione delle fonti rinnovabili di energia e la riduzione della produzione di energia da combustibili, mediante la valutazione di parametri quali: qualità dell'aria, la mobilità, l'energia;
- ▀ realizzazione PSE Provinciale volto alla riduzione dei consumi di energia primaria, alla valorizzazione delle energie rinnovabili ed alla diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica;
- ▀ quantificazione di obiettivi per la diminuzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, con simulazione degli effetti delle azioni sul quadro energetico al 2030

Tenuto conto che il CIRDER dell'Università della Tuscia ha consegnato diverse bozze di avanzamento del lavoro a partire dal settembre 2014 e che il PSE è stato presentato ai consiglieri provinciali in diverse sedute, 26 febbraio 2015, il 10 marzo 2015 e al Forum Locale il 27 ottobre 2015, dai cui confronti sono emersi numerose osservazioni, suggerimenti ed integrazioni;

Ritenuto opportuno di dover approvare il PSE della Provincia corredato delle relative schede di azione;

Vista la Direttiva Efficienza energetica (Direttiva 27/2012/UE) e la Direttiva Fonti Energetiche Rinnovabili (Direttiva 2009/28/EC);

Tenuto conto che il Consiglio europeo il 23-24 ottobre 2014 ha approvato i nuovi obiettivi clima energia al 2030 (pacchetto Clima energia 2030);

Visto il DM 15/03/2012 che assegna da ogni Regione una quota minima di incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, la Strategia Energetica Nazionale approvata con DM 08/03/2013 ed il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2014 approvato con DM 17/07/2014;

Visto lo Statuto della Provincia di Viterbo, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la Legge 56/2014;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed assunti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione consiliare;

PROPONE

1. Di approvare il Piano Strategico sull'Energia della Provincia di Viterbo e relative schede di intervento nell'ambito del progetto Local Agenda21 ENPI CBC MED;

2. Di incaricare il Dirigente del settore VIII degli adempimenti connessi e conseguenti.

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE

D.ssa **MAURA CIARRELLA**

Data, **17/12/2015**

firma



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

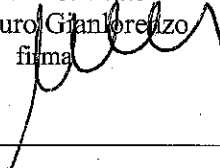
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dr. Mauro Gianlorenzo

Data, **17/12/2015**

firma



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☐ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio

Dr. Mauro Gianlorenzo

Data,

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 23/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 24 DIC. 2015

Viterbo, li 24 DIC. 2015

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma puo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 23/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE